

L'EVENTO

L'innovazione made in Pavia protagonista alla fiera di Rimini

Otto tra startup e spin off dell'Università alla rassegna dal 15 al 17 giugno
Previste 60mila presenze da 85 Paesi e oltre mille tra speaker e ospiti

Luca Simeone PAVIA

Otto tra startup innovative e spin off universitari pavese parteciperanno assieme al Punto impresa digitale (Pid) della Camera di Commercio al "We make future", fiera internazionale dedicata all'innovazione tecnologica e digitale che si tiene a Rimini dal 15 al 17 giugno. Un'occasione per mettersi in mostra e far conoscere la propria attività a un'ampia platea: sono previste oltre 60.000 presenze da 85 paesi, più di mille speaker e ospiti da tutto il mondo, 1.300 tra startup e investitori, cento eventi.

LE OTTO IMPRESE

Quattro delle startup pavese avevano già partecipato, a ottobre e sempre assieme al Pid, a un'altra fiera dell'innovazione, il Maker faire di Roma: si tratta di ProKardia, progetto in ambito sanitario con particolare attenzione



Alla fiera di Rimini edizione 2023 saranno presenti seicento espositori

per le patologie cardiovascolari, che punta su digitalizzazione e specializzazione per migliorare la prevenzione e la diagnosi; Respectlife, che ha elaborato un nuovo metodo per ottenere un tessuto antibatterico pensato anzitutto per il personale sanitario, ma applicato anche a capi di abbigliamento, senza uso di sostanze chimiche,

Quattro avevano già partecipato al "Maker faire" di Roma lo scorso ottobre

biocidi e sali, dunque ad alto livello di sostenibilità e riciclabili; Ticinum Aerospace, società spin-off dell'Università che fornisce una serie di servizi, dall'esame delle vigne, per sapere in anticipo quale sarà la qualità del vino, a una sorta di radiografia degli edifici, per capirne

la struttura e quali problemi potrebbero presentarsi nel corso degli anni, fino a batterie ibride in grado di durare molto più a lungo di quelle al momento utilizzate; Onyax, che offre soprattutto ai clienti soluzioni per il monitoraggio da remoto delle reti gas e acqua.

DUE INTERVENTI SUL PALCO

Le altre quattro sono invece BdSound (www.bd-sound.com), azienda multinazionale del settore audio che dal 2009 sviluppa tecnologie proprietarie; Plasmore, spin off accademico, tra l'altro primo classificato a Univenture 2023 con il progetto di un analizzatore biochimico completamente portatile, multiplexing e label-free basato su una sua tecnologia che permette di giungere dal campione al risultato in pochi minuti; Red, che fornisce strumenti e soluzioni per la valutazione e la gestione degli impatti delle catastrofi naturali e l'adattamento ai cambiamenti climatici; Vesenda, software company innovativa che presenterà eLegere, la prima piattaforma italiana Low-code e No-code di application building che facilita il disegno, la configurazione e la fruizione di applicazioni web e mobile in un unico ambiente integrato.

Le otto imprese alla fiera di Rimini saranno tutte in uno spazio collettivo posizionato nel padiglione C3. Due di queste interverranno anche sul palco di "Plat-

forms & services": sabato 17 giugno alle 14.40 Stefano Conconi, co-fondatore di Vesenda, parlerà di "Trasformazione digitale sostenibile: l'approccio di eLegere, piattaforma Low/No-Code di Sop management", mentre alle 15 Gian Paolo Quarta, amministratore delegato di Onyax, tratterà il tema "Intelligenza artificiale ed ecosistemi IoT per la ricerca perdite in reti di distribuzione acqua e gas".

CAMERA DI COMMERCIO

«Il Punto impresa digitale supporta le nuove realtà»

«Continua l'impegno del Pid della Camera di Commercio a supporto delle eccellenze imprenditoriali nell'ambito dell'innovazione digitale e della trasformazione 4.0 – commenta Danilo Rossini, direttore operativo di Paviaviluppo, a proposito della partecipazione alla fiera "We make future" – quest'anno abbiamo organizzato diversi Meetup ed eventi di networking itineranti oltre a un focus sul crowdfunding. Saremo al Wmf e sempre a giugno avvieremo a partire da un founder circle un percorso dedicato alle startup pavese del settore health tech». A oggi sono registrate 73 startup, 15 pmi innovative e 23 spin-off universitari.